

S1.	PIANO DEI SERVIZI	2
S1.1.	Il Piano dei Servizi e il coordinamento con gli strumenti di PGT	2
S1.2.	La struttura del Piano dei Servizi	2
S1.3.	Le azioni di piano	2
S1.3.1.	Reiterazione servizi.....	3
S1.4.	Servizi d'interesse sovracomunale	4
S1.5.	Viabilità.....	4
S1.5.1.	Viabilità locale.....	4
S1.5.2.	Strada Provinciale SP 62	4
S1.5.3.	Percorso ciclopedonale Torrente Pioverna	5
	Le azioni del Piano delle Ciclopiste Provinciali a Taceno.....	5
S1.6.	Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Torrente Pioverna.....	7
S1.7.	Le priorità.....	8
S1.8.	Il sistema delle reti tecnologiche e sottoservizi	8
S1.9.	Quadro economico e fattibilità delle azioni di Piano	14
S1.9.1.	Costi parametrici dei servizi	15
S1.10.	Indennizzo degli standard (servizi)	15
S1.11.	Perequazione	16
S1.12.	Meccanismo di recupero dei servizi non attuati.....	17
S1.13.	Requisiti delle aree per servizi e parametri per dimensionamento	17
S1.13.1.	Indicazioni enti sovraordinati per AT	18
S1.13.2.	Dati territoriali sul consumo di suolo	19
S1.13.3.	Aree di proprietà pubblica	20
S1.14.	Quantificazione e verifica delle aree per servizi.....	21
	ALLEGATO APS0- SCHEDE DI ANALISI PRINCIPALI SERVIZI ESISTENTI.....	26

S1. PIANO DEI SERVIZI

S1.1. Il Piano dei Servizi e il coordinamento con gli strumenti di PGT

Il Piano dei Servizi (PS) si inserisce nel contesto del PGT quale strumento programmatico e pianificatorio dei servizi e della "città pubblica". Il presente PS è strutturato in forma di piano/programma con specifica valenza progettuale in quanto rimanda la componente prettamente urbanistica al Piano delle Regole, dove è contenuta la specifica disciplina degli interventi nonché i limiti edilizi e le destinazioni d'uso. Allo stesso modo sono rimandate al Piano delle Regole l'individuazione e la classificazione delle "aree per servizi" quali spazi (esistenti e previsti) per le strutture. Inoltre nel capitolo di questa relazione, dal titolo "Requisiti delle aree per servizi" è stato redatto un apposito paragrafo al fine di far comprendere al meglio le proposte progettuali dei servizi contenute nelle schede di progetto degli Ambiti di Trasformazione (AT) e Permessi di Costruire Convenzionati (P.C.C.).

S1.2. La struttura del Piano dei Servizi

Il PS si coordina con la progettualità e la normativa del Piano delle Regole ed è composto dai seguenti documenti:

PS0 – Relazione illustrativa

PS1a – Tavola Progetto e quantificazione

S1.3. Le azioni di piano

Le azioni di piano partono da quanto formulato dal Documento di Piano in materia di strategie per i servizi ovvero: "Migliorare ove possibile la funzionalità delle strutture e ampliare l'offerta dei servizi". Nel dettaglio:

- consolidare e rafforzare il sistema attuale;
- potenziare il sistema dei parcheggi;
- promuovere e attrezzare il comparto pubblico d'interesse sovracomunale denominato "Parco Pioverna" (vedi scheda specifica ATPP);
- ampliare l'offerta di servizi di tipo ricreativo – sociale;
- realizzare nuovi spazi verdi per la collettività connessi ai nuovi ambiti di trasformazione;
- migliorare la viabilità (vedi capitolo specifico).
- sostenere i collegamenti ciclo-pedonali di livello sovracomunale interessanti il territorio comunale;
- migliorare la vivibilità e la viabilità urbana;

Le proposte che seguono, e riportate sulla tavola S2 di progetto, raccolgono per aree tematiche, i diversi interventi individuati dal Piano. Si tratta di strutture da realizzare ex novo, di ampliamenti, di rifunzionalizzazioni, di ristrutturazioni.

Tali indicazioni saranno chiaramente da approfondire in sede di attivazione dello specifico servizio in relazione alle disposizioni normative di settore, alle disponibilità finanziarie e alla tempistica.

Si vuole infine sottolineare che il ricorso al convenzionamento con soggetti privati, per la fase sia realizzativa sia gestionale, appare assolutamente consigliabile al fine di garantire l'attuazione del maggior numero possibile di servizi/strutture, ridurre la spesa pubblica, sostenere e potenziare l'economia locale. La forma gestionale "convenzionata" (nell'accezione ampia del termine) garantisce infatti un controllo da parte dell'Ente pubblico anche qualora vengano demandate le funzioni meramente amministrative.

Gli obiettivi dell'Amministrazione dovranno essere, in questi casi:

- il controllo della qualità progettuale del servizio (indipendentemente dal fatto che sia una struttura o un servizio immateriale);
- l'attenta costruzione del contratto di gestione, nella fase di avvio, con particolare riferimento ai servizi offerti in forma gratuita o convenzionata ai cittadini;
- il mantenimento di una posizione di verifica e controllo nell'ambito degli organi direzionali facenti capo ai diversi servizi (consiglio di amministrazione, direttivo, ecc.).

Le azioni di seguito descritte rientrano nei diversi ambiti in cui sono strutturati il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, ovvero:

- Verde e parco urbano (V)
- Parcheggio (P)
- Attrezzatura civica (AC)
- Attrezzatura scolastica (I)
- Attrezzatura sportiva (S)
- Attrezzatura religiosa (AR)
- Attrezzatura socio-sanitaria (AS)
- Impianto tecnologico (IT)
- Ambito cimiteriale

S1.3.1. Reiterazione servizi

Il potenziamento delle aree a servizi nelle aree consolidate e in quelle di nuova edificazione è differenziato, si veda il capitolo sull'indennizzo.

Infatti l'acquisizione di nuove aree o la riconferma/reiterazione di aree già previste dal PRG pre-vigente e non attuate potrà avvenire attraverso sia l'intervento di attuazione delle previsioni ad opera del privato previo convenzionamento con l'Amministrazione pubblica, sia attraverso l'esproprio bonario.

Visto che il quadro attuale del sistema pubblico dei servizi attuati e non attuati di TACENO risulta già pienamente sufficiente (si veda la relazione del quadro Conoscitivo e le tabelle di seguito riportate), di fatto risultano già recuperati all'uso pubblico i servizi utili nel tessuto urbano consolidato, mentre le "nuove" necessità principali di servizi sono state recuperate attraverso le cessioni degli Ambiti di Trasformazione (AT) e degli ambiti soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato.

S1.4. Servizi d'interesse sovracomunale

Sono stati individuati tre ambiti per servizi d'interesse anche sovracomunale:

→ Piazzola per la raccolta differenziata dei rifiuti

Intervento condiviso con i comuni di Pasturo, Introbio, Primaluna, Cortenova, Parlasco, Crandola V., Margno, Casargo e Vendrognò.

→ Depuratore consortile

Necessità di coordinamento tra tutti i comuni consorziati per migliorare ulteriormente la qualità delle acque trattate che vengono immesse nel Torrente Pioverna.

Depuratore utilizzato dai comuni di Primaluna, Cortenova, Parlasco, Crandola V., Margno, Casargo e Vendrognò. Abitanti equivalenti 26.000 (dati ATO), totale abitanti residenti nei comuni utilizzatori al 1 Gennaio 2010 5.968 (dati Demoistat).

→ Deposito bus SAL

Studiare e condividere con la proprietà azioni per un'eventuale delocalizzazione in ambiti produttivi.

→ Piazzola elisoccorso

Intervento da realizzare nella zona del "Parco Pioverna", nelle vicinanze del parcheggio esistente, in collaborazione con gli enti sovraordinati (Provincia, Comunità Montana...).

S1.5. Viabilità

Il PGT affronta il tema viabilità (si vedano gli obiettivi del DP) attraverso un insieme sistematico di interventi sinergici e collegati che intendono incidere sia sul traffico di attraversamento sia su quello locale.

S1.5.1. Viabilità locale

Il Piano dei Servizi in coerenza con il DP individua due interventi infrastrutturali atti a migliorare la viabilità esistente sia nel medio che nel lungo periodo:

- Nuova viabilità tra la SP 62 e le terme di Tartavalle, previo approfondimento degli spazi di intersezione collegati ai futuri flussi di traffico. Questa viabilità risulta funzionale alla attuazione delle previsioni di cui alla scheda degli AT (Ambiti di trasformazione). Sempre all'interno dell'AT il piano prevede la riqualificazione dell'attuale strada pubblica di servizio al nucleo abitato.
- Nuova viabilità di livello locale, di riqualificazione della strada esistente, tra la zona produttiva e il torrente Pioverna. Tale viabilità si sviluppa in coordinamento con il parco del Pioverna e la Comunità Montana.

S1.5.2. Strada Provinciale SP 62

Il Piano dei Servizi in coerenza con il DP individua alcuni interventi infrastrutturali atti a migliorare la viabilità esistente lungo la SP 62 in coordinamento con gli enti sovraordinati di riferimento:

- Nuova rotatoria all'altezza delle Terme di Tartavalle.
- Nuova rotatoria e viabilità di adduzione al centro paese in zona campeggio Rocce Rosse. Il progetto intende superare le attuali criticità tra la SP 62 e via Roma e al tempo stesso disimpegnare in modo maggiormente sicuro l'accessibilità alla zona produttiva esistente.

- Nuova viabilità alternativa di accessibilità tra la SP 62 e il comparto delle Terme di Tartavalle.

Tali interventi per la loro realizzazione non possono prescindere da finanziamenti di carattere Provinciale e/o Regionale in sinergia con le possibili risorse (monetizzazioni) in parte ricavabili dagli atti di pianificazione attuativa di livello comunale connessi a tali opere.

S1.5.3. Percorso ciclopedonale Torrente Pioverna

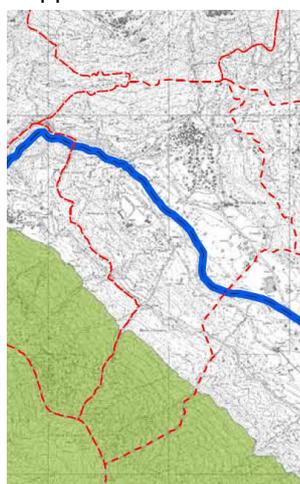
Riprendendo gli obiettivi del DP il Piano dei Servizi struttura come asse portante degli itinerari ciclopedonali del Comune la pista ciclabile che partendo dal "Parco Pioverna (ATPP1)", si snoda lungo l'omonimo torrente, tratto terminale/iniziale di un itinerario più vasto che abbraccia tutta la valle. La Pista ciclabile lungo il fiume Pioverna parte da Barzio ed arriva Taceno per uno sviluppo totale di circa 13 Km.

Il piano intende inoltre collegare tale percorso con la rete "locale" dei sentieri e con il sistema sovracomunale dei percorsi, del Parco delle Grigne.



Le azioni del Piano delle Ciclopiste Provinciali a Taceno

Il Piano delle Ciclopiste Provinciali è stato aggiornato e approvato a fine 2008. Tale strumento nel quadro della struttura del sistema della mobilità prevede e promuove lo sviluppo di un sistema organico di piste ciclabili al fine di favorire la mobilità individuale a basso impatto ambientale, con particolare attenzione alla fruizione turistica e al tempo libero. Il Piano costituisce la base di orientamento per gli enti locali territoriali che vorranno dotarsi di percorsi ciclabili e la guida alla Provincia di Lecco nella scelta degli interventi da progettare e finanziare con risorse proprie o con il contributo dello Stato. Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.83 del 22 Dicembre 2008.



Rete Ciclabile

- Rete ciclabile provinciale
- Interreg IIIA
- Ciclovia dei Laghi accordo interprovinciale
- Rete MiBici provincia di Milano



Provincia di Lecco

Settore Territorio Trasporti

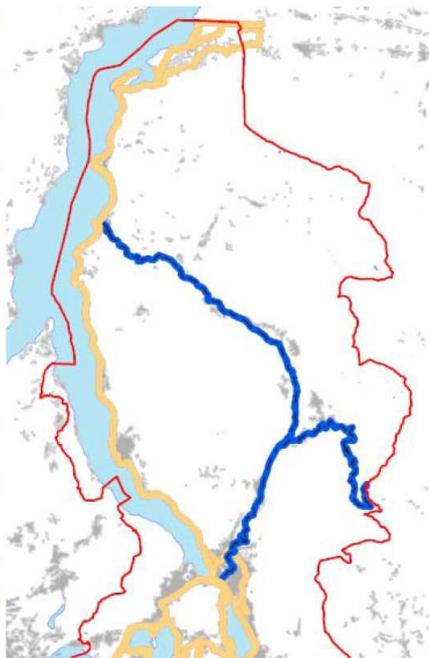
PIANO PROVINCIALE
RETE CICLABILE

Il Progetto della pista ciclopedonale lungo il Pioverna inserito nel PGT di Taceno rientra nel progetto del Piano Ciclopiste Provinciali per l'area della Valsassina. Il progetto, già in fase di realizzazione, è attuato in sinergia e collaborazione con la Comunità Montana.

7.6 Valsassina (6)

Il tracciato prevede due distinti tronchi. Il primo parte dal capoluogo dal quartiere Cereda e sale fino a Ballabio procedendo lungo un tracciato alternativo alla strada per il quartiere Laorca e alla SP 62. Procedendo verso nord si collega alla pista ciclabile, lungo il torrente Pioverna fino a Taceno. Allo stato attuale sono già stati realizzati circa 10 km, mentre è in progettazione l'itinerario fino a Taceno. Il percorso scende poi a Bellano lungo alla SP 62, ricollegandosi all'itinerario 1 Milano - Valtellina.

Il secondo, è un collegamento intervallivo tra la le province di Lecco e Bergamo. Ben più impegnativo e di carattere cicloturistico, sfrutta la SP 64 "Prealpina Orobica" toccando i comuni di Cremeno, Barzio, Moggio fino a giungere, passando attraverso la Culmine di S. Pietro (circa 1300 metri) in comune di Vedeseta in provincia di Bergamo.



Provincia di Lecco

Piano Provinciale Rete Ciclabile

Comuni interessati e lunghezza percorso:

Comune	Km
Ballabio	4,6
Barzio	1,0
Bellano	6,3
Cassina Valsassina	5,0
Cortenova	3,6
Cremeno	5,3
Introbio	1,9
Lecco	7,2
Moggio	8,0
Parlasco	1,6
Pasturo	2,4
Primaluna	3,9
Taceno	1,9
Totale	52,3

S1.6. Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Torrente Pioverna

In coerenza con quanto già definito dal Documento di Piano ovvero la scelta/necessità dell'Amministrazione Comunale di salvaguardare e valorizzare le aree golenali, le zone boscate e agricole ancora presenti lungo il corso del Torrente Pioverna, si riafferma la volontà di iniziare il percorso tecnico – amministrativo – sociale per l'istituzione e il riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Torrente Pioverna.

Procedure per l'istituzione, il riconoscimento, la gestione e i contributi

Il Comune o i Comuni interessati all'istituzione e al riconoscimento di un P.L.I.S. si coordinano tra loro per definire il perimetro del parco e una normativa comune di salvaguardia. Al fine di una verifica tecnica preliminare potranno prendere contatto col competente ufficio provinciale, per l'accertamento della sussistenza dell'interesse sovracomunale.

Il parco quindi è istituito su iniziativa degli enti locali, che ne definiscono il perimetro tramite apposita variante allo strumento urbanistico o recepimento nel PGT, e ne scelgono la forma di gestione.

Gli enti che hanno provveduto a istituire un parco ne chiedono il riconoscimento alla Provincia di Lecco, tramite apposita domanda.

Riconoscimento

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti, la Provincia con proprio provvedimento riconosce come P.L.I.S. il parco istituito dagli enti locali e ne determina le modalità di pianificazione e di gestione, tenendo conto anche della relazione descrittiva proposta dai comuni.

La pianificazione ambientale del P.L.I.S. avviene tramite il Programma Pluriennale degli interventi redatto dal soggetto gestore.

Con il provvedimento di cui al punto precedente, il P.L.I.S. viene ammesso al piano annuale di riparto dei contributi per la gestione del parco, la realizzazione degli interventi e l'acquisizione delle aree.



S1.7. Le priorità

Il Piano dei Servizi ritiene fondamentale definire delle priorità d'intervento, per cadenzare al meglio gli interventi, in base anche alle risorse finanziarie attuali e future.

- **Priorità 1 (breve termine)**

- * Viabilità Parco Pioverna

- **Priorità 2 (medio-lungo termine)**

- * Recupero spazi a parcheggio, a verde e viabilità connessi agli Ambiti di Trasformazione

- **Priorità 3 (lungo termine)**

- * Viabilità e opere connesse alla SP 62

Si deve infine ricordare che sono possibili, se non addirittura auspicabili, convenzioni, protocolli, accordi di partenariato o altre forme di collaborazione tra Enti finalizzate alla creazione di servizi e strutture di interesse o valenza sovracomunale, eventualmente facendo ricorso a strumenti e dispositivi di perequazione territoriale, in sinergia con la Provincia di Lecco.



S1.8. Il sistema delle reti tecnologiche e sottoservizi

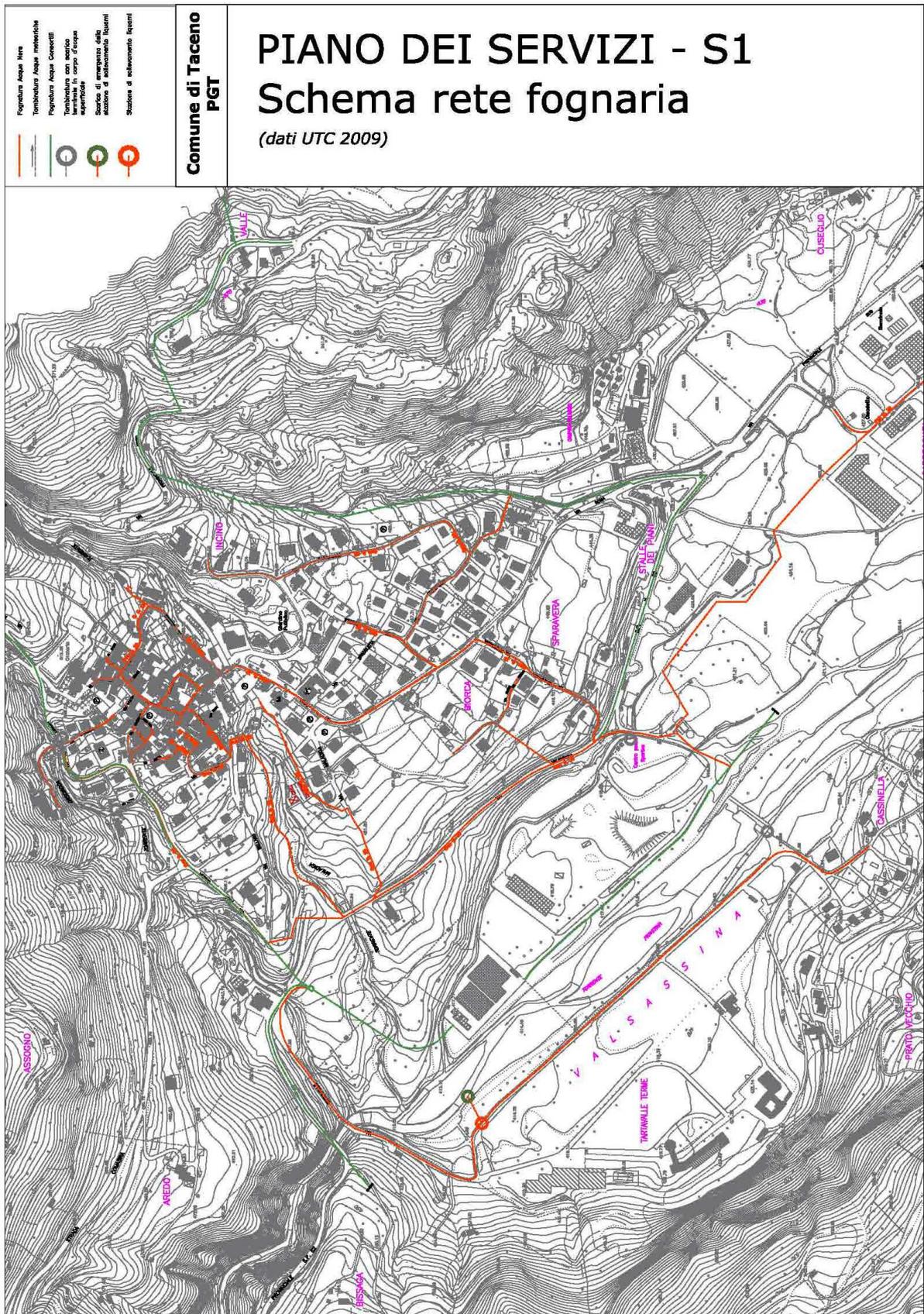
Il Piano dei Servizi per il quadro analitico e programmatico rimanda al PUGSS (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo), piano di settore specifico.

Si precisa che ai sensi del Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 n.6 "Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) e criteri per la mappatura e la georeferenziazione delle infrastrutture (ai sensi della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, art. 37, comma 1, lett. a e d, art. 38 e art. 55, comma 18)" il PUGSS può essere approvato come successiva integrazione di settore del Piano dei Servizi.

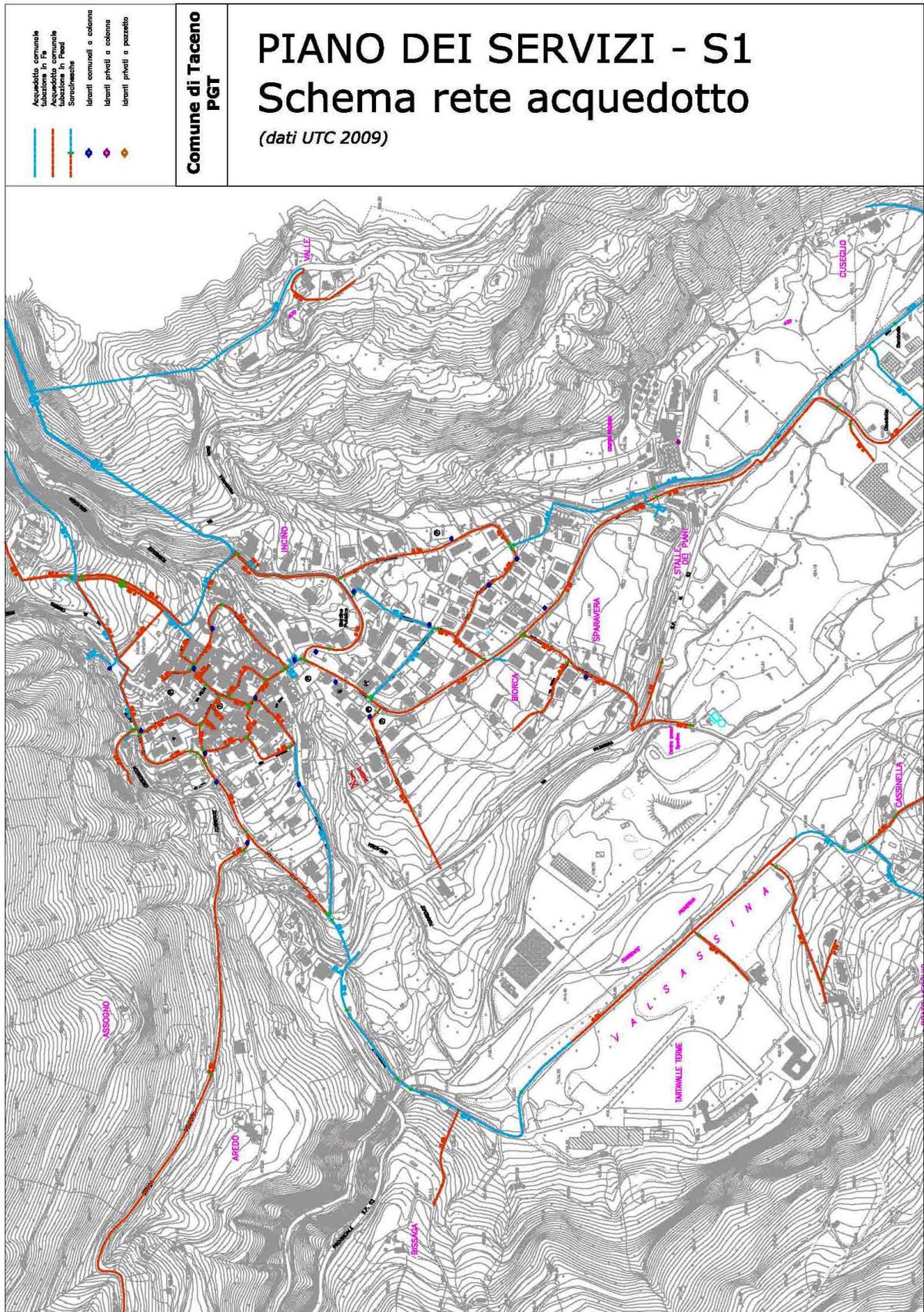
Si anticipa però in questo documento il quadro delle principali reti presenti sul territorio comunale di Taceno:

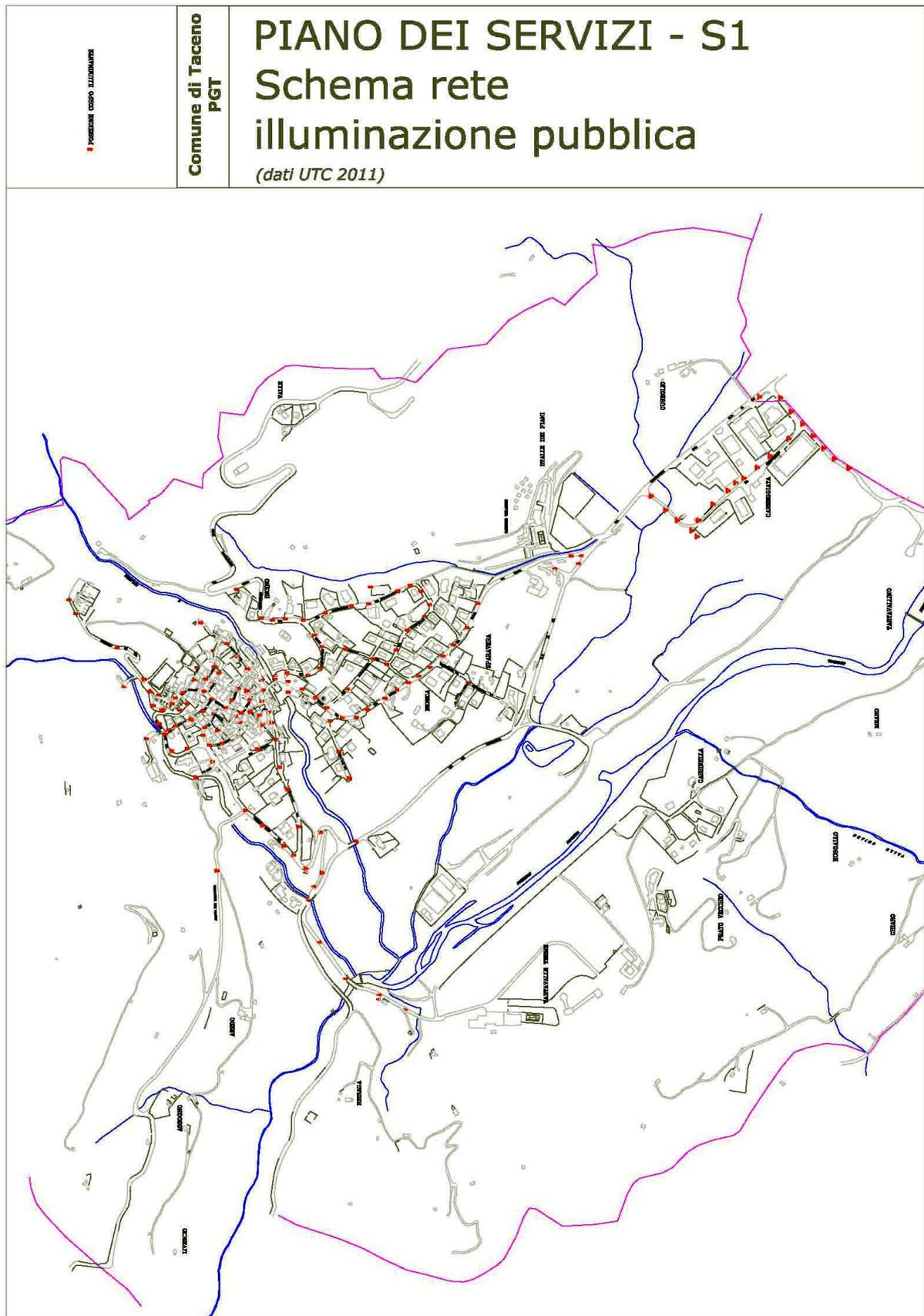
- Sistema fognario
- Sistema acquedotto
- Sistema illuminazione pubblica

Per quanto riguarda il sistema riscaldamento e gas, con Determina del Responsabile del Servizio tecnico n° 30 del 16.05.2006 è stata affidata al soggetto Promotore ACEL s.p.a. la "Concessione per il servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana del territorio comunale di Taceno".



ATP ARCHITETTI ANTONIO PIEFERMI | GIANFREDO MAZZOTTA | FABRIZIO MONZA | DARIO BENETTI





Dati ATO per depurazione, rete fognaria e acquedotto.

Tabella 2.1.2. capt.sorg

Settore acquedotto
Impianti di captazione da sorgenti

Comune / Acquedotto	Impianto adduzione denominazione	Localizzazione della sorgente		Denominazione della sorgente	Estensione territoriale	Portata minima l/sec	Portata massima l/sec	Grado di utilizzo	Stato di conserv.	Entrata in esercizio anno
Taceno		Margno	Chiarella	Chiarella	comunale	3	5	continuo	buono	1977
Taceno		Margno	Linaie	Linaie	comunale	2	2	continuo	buono	1950
Taceno		Taceno	Chiarello	Chiarello	comunale	2	4	occasionale	ottimo	2002

Tabella 2.2.1. - consumi dom

Settore acquedotto
Consumi civili e consumo idrico specifico

Comune	uso domestico mc	Residenti al 31.12.2008 n	n. abitanti fluttuanti presunti n	Consumo specifico lt/ab x d
Premana	165.258	2.297	317	173
Primaluna	126.424	2.126	535	130
Robbiate (con Paderno)	vedi convenzione	5.865	93	
Rogeno	170.115	3.178	77	143
Rovagnate	154.394	2.890	73	143
Santa Maria Hoè	123.144	2.220	33	150
Sirone	139.072	2.329	10	163
Sirtori	155.489	2.935	168	137
Sueglio	23.179	159	453	104
Suello	103.365	1.647	8	171
Taceno	37.625	527	700	84

Settore acquedotto
Consumi civili e consumo idrico specifico

Comune	uso non domestico mc	Residenti al 31.12.2008 n	n. abitanti fluttuanti presunti n	Consumo specifico lt/ab x d
Premana	48.728	2.297	317	58
Primaluna	103.160	2.126	535	133
Robbiate (con Paderno)	vedi convenzione	5.865	93	
Rogeno	145.618	3.178	77	126
Rovagnate	31.273	2.890	73	30
Santa Maria Hoè	52.539	2.220	33	65
Sirone	98.563	2.329	10	116
Sirtori	61.300	2.935	168	57
Sueglio	143	159	453	2
Suello	19.236	1.647	8	32
Taceno	25.000	527	700	130

Tabella 2.3.1.1. i - perdite rete

Settore acquedotto
Perdite

Comune	Perdite %
Oggiono	39,4
Olgiate Molgora	34,3
Olginate	>40%
Oliveto Lario	23,1
Osnago	21,3
Paderno d'Adda	29,5
Pagnona	23,1
Pariasco	20,0
Pasturo	23,8
Perego	>40%
Perledo	35,0
Pescate	24,7
Premana	39,3
Primaluna	8,6
Robbiate	29,5
Rogeno	16,3
Rovagnate	>40%
Santa Maria Hoè	>40%
Sirone	16,0
Sirtori	40,2
Sueglio	23,1
Suello	98,7
Taceno	2,4
Torre de' Busi	24,7
Tremenico	>40%
Valgrehentino	13,0
Valmadrera	28,2
Varenna	23,1
Vendrogho	>40%
Vercurago	>40%
Verdeno Inferiore	22,5
Verdeno Superiore	22,5
Vestreno	>40%
Vigano	>40%

Aggiornamento: 2007-2009 (rapporti annuali) altrimenti 2004 o 2001 (ricognizione)
dati di volume dichiarati dai Comuni nei rapporti annuali inviati al
Ministero dell'Ambiente e del Territorio (secondo quanto richiesto
dal D.M. 99/1997) se non disponibili informazioni da ricognizione o
pubblicate dai gestori

Fonte:

Tabella 2.3.1.1. b - cond.dist.stato

Settore acquedotto
Reti di distribuzione - Stato di conservazione delle reti

Comune	Denominazione della rete	Lunghezza parziale km	Lunghezza totale km	Stato cons.	%	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Taceno	Taceno			Ottimo	40				
	Taceno			Buono	60				
	Taceno			Sufficiente	0				
	Taceno			Insufficiente	0				
Totale Taceno		7,00	7,00			2,80	4,20	-	-

Tabella 2.3.1.1. a - cond.add.stato

Settore acquedotto
Reti di adduzione - Stato di conservazione delle reti

Comune	Denominazione della rete	Lunghezza parziale km	Lunghezza totale km	Stato cons.	%	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Taceno	Taceno			Sufficiente	40				
	Taceno			Insufficiente	20				
	Totale Taceno	17,00	17,00			5,10	1,70	6,80	3,40

Nome impianto	Codice STAT Comune	Comune	Località	Indirizzo	Coordinate X impianto (Gauss Boaga)	Coordinate Y impianto (Gauss Boaga)	Comuni Serviti	Riflettore (non compreso nel vano di Grafonera)	Ricettore (compreso nel vano di Grafonera)	Idro idrografico
Taceno	097079	Taceno		FIOVERNA, VIA	1527787	5095435	Casargo, Cortenovà, Crandola, Introbio, Margno, Parlasco, Pasturo, Primalana, Taceno	-	Plovena (Torrente)	AEDA

Tabella 2.3.1.6.b

Impianti di depurazione- caratteristiche tecniche e linea acque

Nome	Coordinata x scarico (Gauss Boaga)	Coordinata scarico (Gauss Boaga)	Data chiusura prevista	A.S.P. ingresso	A.S.P. uscita	Misuratore portata IN	Misuratore portata OUT	Portata max progetto	Portata media progetto	AE progetto tot	Trattamento appropriato TIPO	Vasca accumulo	N. linee	Livello trattamento	Grigliatura grossolana	Grigliatura fine	Dissabbiatura	Disoleatura	Sedimentazione primaria	Chiarificazione	Sedimentazione secondaria	Ossidazione	Spec_ossidazione	Denitrificazione	Defosforazione	Filtrazione	Fitodepurazione	Atri trattamenti avanzati
Taceno	1527656	5096586		No	Si	Si	Si	469,8	145,3	26000		No	3	terziario	Si	Si	Si	No	No	No	Si	Ossidazione sospesa		Si	Si	No	No	No

Tabella 2.3.1.4. a - reti fogn.stato

Settore fognatura
Stato di conservazione delle reti

Rete fognaria	Sottorete	Lunghezza km	Stato di conservazione								
			ottimo		buono		sufficiente		insufficiente		
			%	km	%	km	%	km	%	km	
Taceno	Taceno	10,00	0	-	100	10,00	0	-	0	0	-
	Tartavalle	4,00	0	-	100	4,00	0	-	0	-	

S1.9. Quadro economico e fattibilità delle azioni di Piano

Di seguito si riportano due dei principali strumenti gestionali e finanziari per la definizione degli interventi pubblici: il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013 e 2012/2014. Tali schemi consentono di valutare il quadro economico programmatico di competenza comunale, nel breve e medio periodo. Si noterà come un numero consistente di opere previste dal Piano dei Servizi sia già contenuta negli strumenti programmatici di seguito previsti.

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011-2013
Comune di TACENO
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TACENO.
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

ANNO PROGR.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno 2011	Secondo Anno 2012	Terzo Anno 2013	Totale		SI/No	Importo
1		097070	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Realizzazione strada MALADIGA BIORCA	0,00	0,00	304.000,00	304.000,00	No	0,00	
2		097070	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Realizzazione di rotonda di intersezione Eboli Provinciali n. 62 e 67 - Comune di TACENO	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	No	0,00	
3		097070	NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DEL SUOLO	Opere di ingegneria e perfezionamento ambientale aree di frangente di frontiera Pavesina	253.000,00	0,00	0,00	253.000,00	No	0,00	
4		097070	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI	Finanziamento ed adeguamento VERBILITA' DI ACCESSO ALLA LOCALITA' PARTAVALLE TERRE	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	No	0,00	
TOTALI						253.000,00	1.050.000,00	304.000,00	1.597.000,00		0,00	

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA'	CONFORMITA'		PRIORITA'	STATO PROGETTAZIONE approvata	TEMPI DI ESECUZIONE	
			Cognome	Nome				Un (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
097070	097070	Opere di ingegneria e perfezionamento ambientale aree di frangente di frontiera Pavesina	DELL'ERA	DI DOMINI	253.000,00	253.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	2	Progetto preliminare	2/2011	4/2012

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TACENO
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. PROGR.	COD. INT. AMM.NE	CODICE ISTAT	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
						PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014	TOTALE		SI/No	IMPORTO
1		097079	RISTRUTTURAZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	OPERE DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE E VECCHIO CIMITERO COMUNALE	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
2		097079	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	REALIZZAZIONE DI ROTONDA SU INTERSEZIONE STRADE PROVINCIALI N. 62 E N. 67	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	No	0,00	
3		097079	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	REALIZZAZIONE STRADA MALADIGA BIORCA	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	No	0,00	
TOTALI						100.000,00	350.000,00	300.000,00	750.000,00			

S1.9.1. Costi parametrici dei servizi

Al fine di stimare il quadro di spesa derivante dal complesso degli interventi proposti, si elencano di seguito una serie di costi parametrici, riferiti a strutture tipo, che possono essere presi a riferimento per la definizione di un programma finanziario di medio- lungo periodo nonché per l'attivazione degli opportuni canali di finanziamento (pubblici o privati).

Si deve sottolineare che i costi di seguito indicati non possono essere considerati preventivi di spesa per le specifiche attrezzature, vista l'assenza di progetti dettagliati ma, viceversa, sono finalizzati all'inquadramento economico del progetto dei servizi nell'ambito dei Bilanci e nei programmi comunali.

I costi parametrici sono desunti da realizzazioni già eseguite, da prezziari ufficiali di Enti pubblici o associazioni di categoria, pubblicazioni di settore, ecc..

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITÀ	COSTO
PARCHEGGIO A RASO ALBERATO	€/mq	90,00
VERDE ATTREZZATO	€/mq	40,00
VERDE MITIGAZIONE	€/mq	20,00
PISTA CICLABILE URBANA O SEMIURBANA (bidirezionale su un unico lato della strada)	€/mq	120,00
AREA DI SOSTA ATTREZZATA	€/mq	50,00
NUOVA VIABILITA' LOCALE- IL COSTO MEDIO PARAMETRICO SI STIMA TRA 150/200 €/mq (una corsia per senso di marcia, marciapiede e segnaletica, escluso rotoatorie ed espropri)		

S1.10. Indennizzo degli standard (servizi)

La Sentenza della Corte Costituzionale del 1999 ha rappresentato l'ennesimo tentativo di chiarimento dell'annosa vicenda legata al regime dei suoli, alla disciplina degli espropri e, più in generale, allo filosofia giuridica connessa allo jus aedificandi.

Da oltre un secolo (dal 1885 con la famosa legge di Napoli) si dibatte sul tema dei vincoli imposti ai privati dalla pianificazione urbanistica e sulla necessità che a questi soggetti sia riconosciuto un "giusto ristoro" rispetto all'eliminazione o riduzione dei propri diritti.

Nonostante il lungo tempo trascorso ancora nel 1999 la suprema Corte è dovuta intervenire con una sentenza e un indirizzo al legislatore affinché la materia sia nuovamente e univocamente disciplinata a testimonianza del fatto che non vi è completa chiarezza nel sistema legislativo vigente.

Il punto fondamentale, sottolineato nella Sentenza, è che i vincoli preordinati all'esproprio hanno una scadenza naturale pari ad un quinquennio oltre il quale devono essere attuati (ovvero acquisite le aree) o indennizzati.

Le ricadute sulla pianificazione delle aree a standard (laddove queste prevedano l'inedificabilità e/o l'esproprio) sono ovviamente considerevoli e impongono un deciso ripensamento della politica in materia di servizi. Ovvero la necessità di programmare in modo attento i servizi da attuare e la possibilità di abbinare alla modalità dell'esproprio con indennizzo una nuova modalità data dalla perequazione territoriale.

Il Piano/programma dei Servizi si pone quindi l'obiettivo di:

- valutare l'effettiva necessità comunale;
- determinare un'attenta e misurata programmazione dei servizi;
- definire gli strumenti e modalità per l'espletamento di servizi da parte di soggetti/strutture private.

La sommatoria di questi aspetti consente:

- il giusto dimensionamento delle aree rispetto al fabbisogno;
- la risposta a tutte le necessità pur in assenza di completa copertura finanziaria ricorrendo al convenzionamento con i privati;
- la concentrazione delle risorse economiche comunali verso quei servizi che impongono una iniziativa e una gestione pubblica.

In caso di utilizzo della modalità espropriativa un apposito documento amministrativo comunale individuerà i valori da assegnare, secondo i disposti legislativi vigenti.

S1.11. Perequazione

La perequazione urbanistica può essere definita come uno strumento di gestione dell'attività edificatoria che, attraverso una redistribuzione dei diritti (a costruire) e dei doveri (a realizzare le opere di urbanizzazione) fra tutti i proprietari, consente di "ammortizzare" le differenze di rendita immobiliare connesse alla localizzazione delle aree e di parificare la posizione dei cittadini rispetto alle scelte di pianificazione compiute dall'Amministrazione nell'interesse complessivo.

Per chiarire: a volte le scelte di piano provocano situazioni in cui vi sono dei soggetti che trovano vantaggio (edificabilità dei suoli) e altri che, viceversa, devono sopportare l'onere di contribuire con le proprie aree alla costruzione della città pubblica oppure non vedono concretizzate le aspettative di edificazione.

Per livellare, seppur in parte, queste differenze sono introdotte misure di perequazione che attribuiscono anche alle aree non soggette ad edificazione dei diritti edificatori commerciabili che ristorano economicamente i proprietari e li rendono partecipi del processo urbanistico complessivo.

La pianificazione è assolutamente svincolata da valutazioni di ordine fondiario, ovvero non tiene conto delle proprietà in quanto compie scelte nel solo interesse della collettività, rendendo in pratica indifferente il vantaggio immobiliare dato dalla localizzazione delle previsioni.

E' necessario però a questo punto esprimere un giudizio realistico sul meccanismo perequativo e in particolare ricordarlo con le situazioni territoriali e urbanistiche rispetto alle quali tali principi di "democratizzazione" sono applicati. I pochi e contestati casi finora attuati in Italia hanno dimostrato che il principio è sicuramente valido e funzionante. Hanno però anche evidenziato che l'applicazione generalizzata della perequazione provoca difficoltà di gestione.

In pratica, come peraltro sottolineato anche dalla Regione nelle "Modalità per la pianificazione comunale", la scelta di utilizzare la perequazione e, soprattutto, con quale grado di incidenza applicarla, è lasciata ai Comuni, che decidono autonomamente sulla base della propria situazione territoriale.

Nel caso di TACENO si è scelto di applicare il meccanismo perequativo, visto il quadro qualitativo e quantitativo dei servizi non attuati del tessuto consolidato, solo all'interno degli Ambiti di Trasformazione ovvero nei Piani attuativi.

S1.12. Meccanismo di recupero dei servizi non attuati

Il Piano prende atto della buona quantità e qualità dei servizi presenti nel territorio di TACENO e la non necessità di reiterazione dei vincoli a standard non attuati, oltre al fatto che molti servizi attuati sono di proprietà pubblica o se privati sono già attuati.

Il PS prevede comunque una disciplina delle aree per servizi di interesse pubblico non ancora attuate, che consenta l'attuazione delle attrezzature anche da parte di soggetti privati purché regolati mediante apposita convenzione di realizzazione e gestione, da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale.

Come stabilito all'Art. 3 del Piano delle Regole restano vincolanti le convenzioni e gli atti unilaterali di impegno assunto nei confronti del Comune in attuazione a pratiche che prevedano la cessione di aree ai sensi delle norme urbanistiche vigenti precedenti al presente piano, con particolare riferimento alla cessione di aree standard per allargamento strade e realizzazione parcheggi esterni (ora definiti servizi).

S1.13. Requisiti delle aree per servizi e parametri per dimensionamento

Il PS individua in via preliminare le seguenti caratteristiche minime dei servizi:

- parcheggio : area attrezzata per la sosta degli autoveicoli, dotata di alberatura di alto fusto organizzata in funzione della forma e del contesto urbano, ma comunque tale da garantire un contributo al sistema filtrante. Laddove possibile è auspicabile che i parcheggi siano realizzati con superfici filtranti nonché dotati di impianto di illuminazione notturna. Dimensione minima dello stallo singolo $2,5 \times 5,50 = 13,75$ e come meglio specificato all'Art. 6.11 del Piano delle Regole;
- spazio aggregativo urbano – piazza: area pavimentata e arredata coerentemente con il contesto urbano, dotata di impianto di illuminazione notturna e di elementi utili alla socializzazione e all'incontro; laddove possibile è auspicabile l'impiego di elementi vegetali;
- parco urbano: area sistemata a verde filtrante con dotazione arborea d'alto fusto superiore a 1 albero ogni 50 mq, percorsi e camminamenti sufficienti per accedere e rendere fruibile l'area, attrezzature per la sosta e il gioco, impianto di illuminazione notturna, impianto di irrigazione;
- attrezzatura sportiva scoperta: area adeguatamente attrezzata e pavimentata in funzione del tipo di attività sportiva da svolgersi, impianto di irrigazione e illuminazione notturna.

I parametri di legge per il conteggio degli abitanti e dei servizi nel tessuto consolidato e nei Piani Attuativi e Permessi di Costruire Convenzionato (dimensionamento di PGT) sono:

- 22 mq/ab ogni abitante previsto dal progetto (180 mc/ab) relativamente alla destinazione Residenziale;
- 20 % della SLP di progetto relativamente alla destinazione Produttiva/Artigianale;
- 100 % della SLP di progetto relativamente alla destinazione Commerciale/Direzionale, ridotta al 75 nell'ambito storico;

Con specifico atto dell'Amministrazione Comunale saranno definiti i valori di monetizzazione dei servizi.

Per tutti gli edifici pubblici in fase di realizzazione esecutiva si dovranno effettuare indagini specifiche inerenti la tematica "radon" o utilizzare e valutare dati provenienti da ASL e Regione Lombardia.

A fronte di ciò, se si accertasse presenza di radon si dovranno utilizzare adeguate tecniche costruttive (si evidenzia che la Regione Lombardia e ASL sono in fase di redazione di apposite linee guida relative al tema radon- tecnologie costruttive).

S1.13.1. Indicazioni enti sovraordinati per AT

In recepimento delle indicazioni della seconda Conferenza di VAS vengono di seguito riportate le seguenti note da ottemperarsi in fase di attuazione dei diversi comparti

- AT Terme di Tartavalle: si richiamano le indicazioni/prescrizioni contenute nella delibera della Giunta Provinciale n.217 del 28.07.2009: *Sistema della Mobilità*: l'accesso all'area avverrà dalla S.P. 62; l'intervento prevede la riqualificazione degli innesti infrastrutturali fra la SP 62 e la via Bellano (ingresso Taceno) e la riqualificazione degli innesti infrastrutturali fra la SP 62 e la via alle Terme. *Tutela dei beni ambientali e paesaggistici*: l'idea progettuale è di privilegiare la scelta di pochi materiali costruttivi, l'uso di materiali naturali come la pietra, il legno ed il prato per le coperture, nonché l'uso di pochi colori – di tonalità naturali a bassa saturazione – da prevedersi in sede edilizia nella tavola cromatica.

Rischio idrogeologico: il Settore Ambiente Ecologia ritiene opportuno che in fase esecutiva venga attuato il programma delle indagini geognostiche proposte nella relazione geologica a firma del dott. Savazzi e mirate a definire le condizioni litostratigrafiche puntuali delle aree di imposta delle opere strutturali ed acquisire i parametri geotecnici dei terreni di fondazione.

Per quanto riguarda gli interventi posti all'interno delle fasce di rispetto del Torrente Pioverna dovrà essere rispettata la quota della piena di progetto definita dall'AIPO.

- Per tutti gli AT: indicazioni riguardanti la riduzione del consumo di acqua potabile e il sistema fognario e depurativo. Ovvero migliore utilizzo delle risorse idriche mediante sistemi di raccolta e recupero delle acque meteoriche.

Attraverso la raccolta delle acque dalla copertura degli edifici con capacità della vasca di accumulo non inferiore a 10 l/mq orizzontale di copertura.

Gli impianti idrici dovranno essere dotati di dispositivi di riduzione del consumo di acqua potabile: erogazione differenziata, limitato flusso degli scarichi, rubinetti a tempo, miscelatori aria/acqua frangiate, addolcitori acqua potabile. Separazione fognaria delle acque bianche e nere (rete duale).



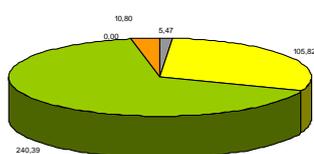
Localizzazione Ambiti di Trasformazione (AT)

S1.13.2. Dati territoriali sul consumo di suolo

COMUNE	Superficie comunale	CLASSE 1 (Ha)		
		1954	1999	2007
TACENO	362,49	5,47	32,18	39,22

CLASSE 2 (Ha)			CLASSE 3 (Ha)		
1954	1999	2007	1954	1999	2007
105,82	67,82	64,76	240,39	256,70	251,92

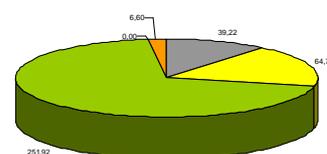
CLASSE 4 (Ha)			CLASSE 5 (Ha)		
1954	1999	2007	1954	1999	2007
0,00	0,00	0,00	10,80	5,79	6,60



1954



1999



2007

LEGENDA

Soglie storiche considerate:
 Volo GAI 1954
 DUSAF 1998-99
 DUSAF 2007
 DUSAF 2009 (solo BS, CR, MI, MB, SO)
 I dati sono espressi in ettari (Ha)

CLASSE 1: AREE ANTROPIZZATE

CLASSE 2: AREE AGRICOLE

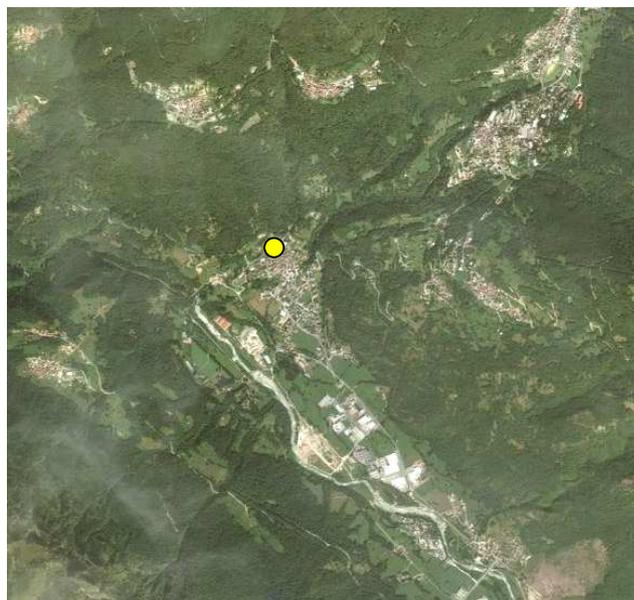
CLASSE 3: TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMINATURALI

CLASSE 4: AREE UMIDE

CLASSE 5: CORPI IDRICI

per maggiori informazioni:
 ATLANTE DESCRITTIVO DELLE CLASSI D'USO

Elaborazione dei dati a cura di Tiziano Cattaneo - *Legambiente Lombardia*
 aggiornamento: Novembre 2011



S1.13.3. Aree di proprietà pubblica

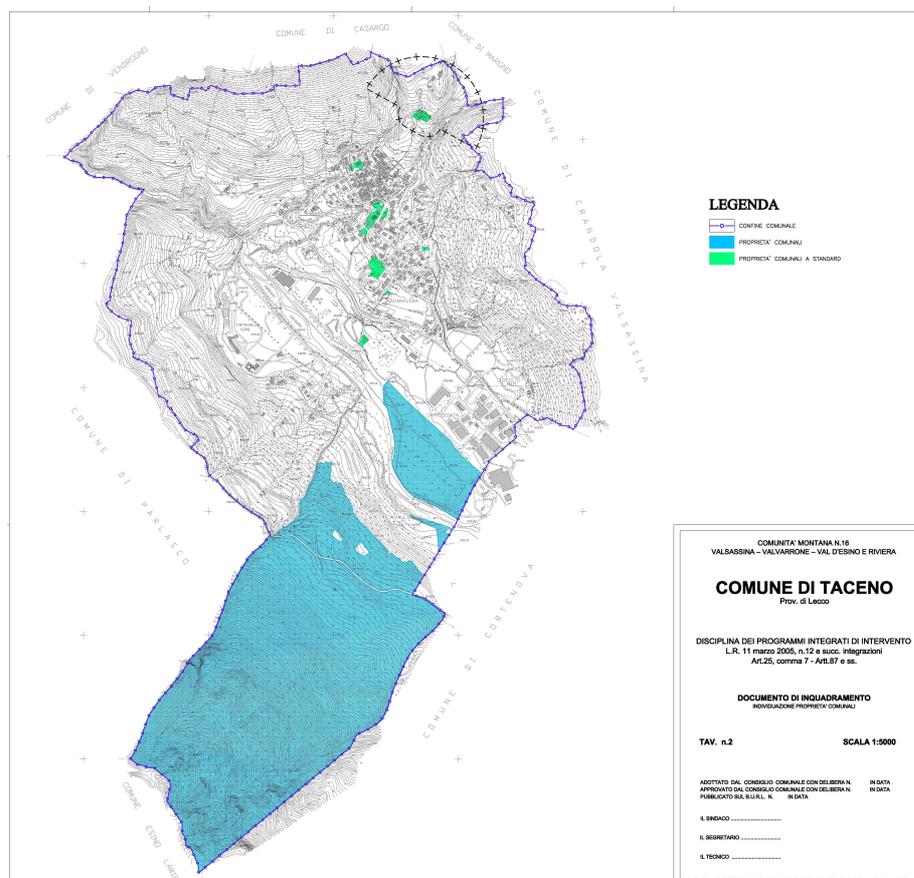
Nella tavola e tabelle di seguito riportate e nella tavola S2 si riportano le principali proprietà del comune di TACENO desunte dalla documentazione tecnica ricevuta dagli uffici comunali.

L'elaborato cartografico non intende essere esaustivo, ma vuole mettere in evidenza come la maggior parte dei servizi pubblici, oggi esistenti, siano in gran parte già afferenti al patrimonio dell'Amministrazione Pubblica.

PRINCIPALI PROPRIETA' COMUNALI fabbricati

Codice	Descrizione	Localita	Indirizzo
1	BOX C/O MUNICIPIO	COMUNE DI TACENO	VIA ROMA
1	BOX C/O MUNICIPIO	COMUNE DI TACENO	VIA ROMA
1	MUNICIPIO	COMUNE DI TACENO	VIA ROMA
2	SCUOLA MATERNA	COMUNE DI TACENO	VIA CHIARELLO
3	CIMITERO	COMUNE DI TACENO	VIA AL CIMITERO
4	LAVATOIO COMUNALE	COMUNE DI TACENO	VIA ALLA CHIESA
5	CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE	COMUNE DI TACENO	LOCALITA" BIORCA

PRINCIPALI PROPRIETA' COMUNALI terreni



S1.14. Quantificazione e verifica delle aree per servizi

La L.R. 12/2005 ha aggiornato il concetto di standard urbanistico, tradizionalmente inteso come superficie minima di territorio da destinare ai servizi per ogni abitante o per mq di attività produttiva o commerciale. Al di là di garantire una dotazione minima pari a quella prevista dalla normativa nazionale per le destinazioni residenziali (ovvero 18 mq per abitante così come espresso dal DM 02/04/1968), la nuova legge regionale (art. 8 e 10 bis della LR 12/2005) non attribuisce dei parametri base per le altre destinazioni da applicare a tutti i comuni indistintamente, ma rimanda alla pianificazione comunale il compito di garantire una adeguata dotazioni di servizi.

La filosofia che connota la legge regionale e quindi anche il PGT si fonda sul superamento o meglio sull'abbinamento del dato puramente quantitativo con quello di una verifica prestazionale dei servizi offerti o programmati.

Tabella A SERVIZI ATTUATI

SERVIZI ATTUATI			
n.	mq	tipologia	proprietà pubblica
1	612	Parcheeggio (P)	612
2	1728	Attrezzatura civica (AC), cimitero	1728
3	299	Parcheeggio (P)	299
4	3292	Attrezzatura religiosa (AR), oratorio	
5	1686	Attrezzatura religiosa (AR), chiesa	
6	458	Parcheeggio (P)	458
7	299	Attrezzatura civica (AC), lavatoio	299
8	1154	Attrezzatura scolastica (I), scuola materna e biblioteca	1154
9	116	Parcheeggio (P)	116
10	109	Parcheeggio (P)	109
11	204	Parcheeggio (P)	204
12	344	Verde e giardini pubblici (V)	344
13	462	Parcheeggio (P)	462
14	188	Verde e giardini pubblici (V)	188
15	633	Attrezzatura civica (AC), deposito SAL	
16	1098	Attrezzatura civica (AC), municipio, dispensario e ambulatorio	1098
17	612	Verde e giardini pubblici (V), parco giochi	612
18	244	Parcheeggio (P)	244
19	30	Verde e giardini pubblici (V), piazzetta	30
20	512	Verde e giardini pubblici, (V) parco giochi	512
21	128	Parcheeggio (P)	
22	135	Parcheeggio (P)	
23	820	Parcheeggio (P)	820
24	511	Parcheeggio (P)	511
25	2084	Attrezzatura sportiva (AS), centro sportivo Biorca	2084
26	1090	Parcheeggio (P), centro sportivo Biorca	1090
27	112	Parcheeggio (P)	112
28	5880	Impianto tecnologico (IT), depuratore	5880
29	791	Impianto tecnologico (IT), ex depuratore	791
30	1242	Parcheeggio (P)	
31	457	Parcheeggio (P)	475
32	3540	Verde e giardini pubblici (V), parco	3540
33	92	Parcheeggio (P)	92
34	443	Parcheeggio (P)	443
35	167	Parcheeggio (P)	167

36	431	Parcheeggio (P)	431
totale 32.003 mq			totale 24.905 mq

Tabella B CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIE DEI SERVIZI ATTUATI

SERVIZI ATTUATI SUDDIVISE PER TIPOLOGIE		
Parcheeggi	P	8132
Attrezzature collettive	AC	2060
Attrezzature religiose	AR	4978
Impianti tecnologici	IT	6671
Attrezzature sportive	S	2084
Attrezzature scolastiche	I	1154
Cimitero	C	1728
Aree verdi e parchi	V	5196
		32.003 mq

Tabella C SERVIZI PREVISTI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT- PA- PCC)

SERVIZI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT) - PIANI ATTUATIVI			
ATL residenziali	Slp	ab.teorici	servizi
ATL1 Biorca	4.500	76	1.650
ATL2 Sparavera	1.500	24	550
ATL3 via Caravaggio	2.700	45	1.270
totale	8.700 mq	145 Ab	3.470 mq

ATC ricettive	Slp	servizi
ATC1 Terme di Tartavalle	18.800	18.800
ATC2 Rocce Rosse	4.500	4.500
totale	23.300 mq	23.300 mq

Ambito produttivo speciale (APS)- loc.Fornaci	Slp	servizi
	1.000	200
totale	1000 mq	200 mq

ATPP	Slp	servizi
ATPP1_ Parco Pioverna	-	107.185
ATPP2_ Centro Civico	-	1.235
	-	1.108
totale	- mq	109.528 mq

SERVIZI PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI (PCC)				
PCC	St	Slp	ab.teorici	servizi
via Bellano	2.640	792	13,2	290
via Provinciale nord	1.940	582	9,7	213
via Roma_1	1.208	362	6,0	133
via Roma_2	3.293	988	16,5	362
totale	9.081	2.724	45	999
	mq	mq	ab	mq

Tabella D DIMENSIONAMENTO SERVIZI DEL PGT

DIMENSIONAMENTO SERVIZI TOTALI DEL PGT			
	servizi	abitanti teorici	
ATL1 Biorca	1.650	76	
ATL2 Sparavera	550	24	
ATL3 via Caravaggio	1.270	45	
ATC1 Terme di Tartavalle	18.800		
ATC2 Rocce Rosse	4.500		
Ambito produttivo speciale loc.Fornaci	200		
ATPP1 Parco Pioverna	107.185		
ATPP2 Centro Civico	2.343		
PCC via Bellano	290	13	
PCC via Provinciale nord_2	213	10	
PCC via Roma_1	133	6	
PCC via Roma_2	362	17	
servizi attuati	32.003		
totale	169.499	191	
	mq		
Residenti al 1 gennaio 2011		540	
TOTALE SERVIZI (attuati + non attuati)	169.499	731	232
	mq	abitanti	mq/ab
SERVIZI ATTUATI	32.003	731	44*
	mq	abitanti	mq/ab

***art.10 bis l.r.12/2005_ Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti**

"...Il piano dei servizi, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi prevista, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate nel PGT, ne valuta i costi e precisa le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale. In base alle necessità della popolazione il piano dei servizi determina la dotazione per abitante che il PGT assicura in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale."

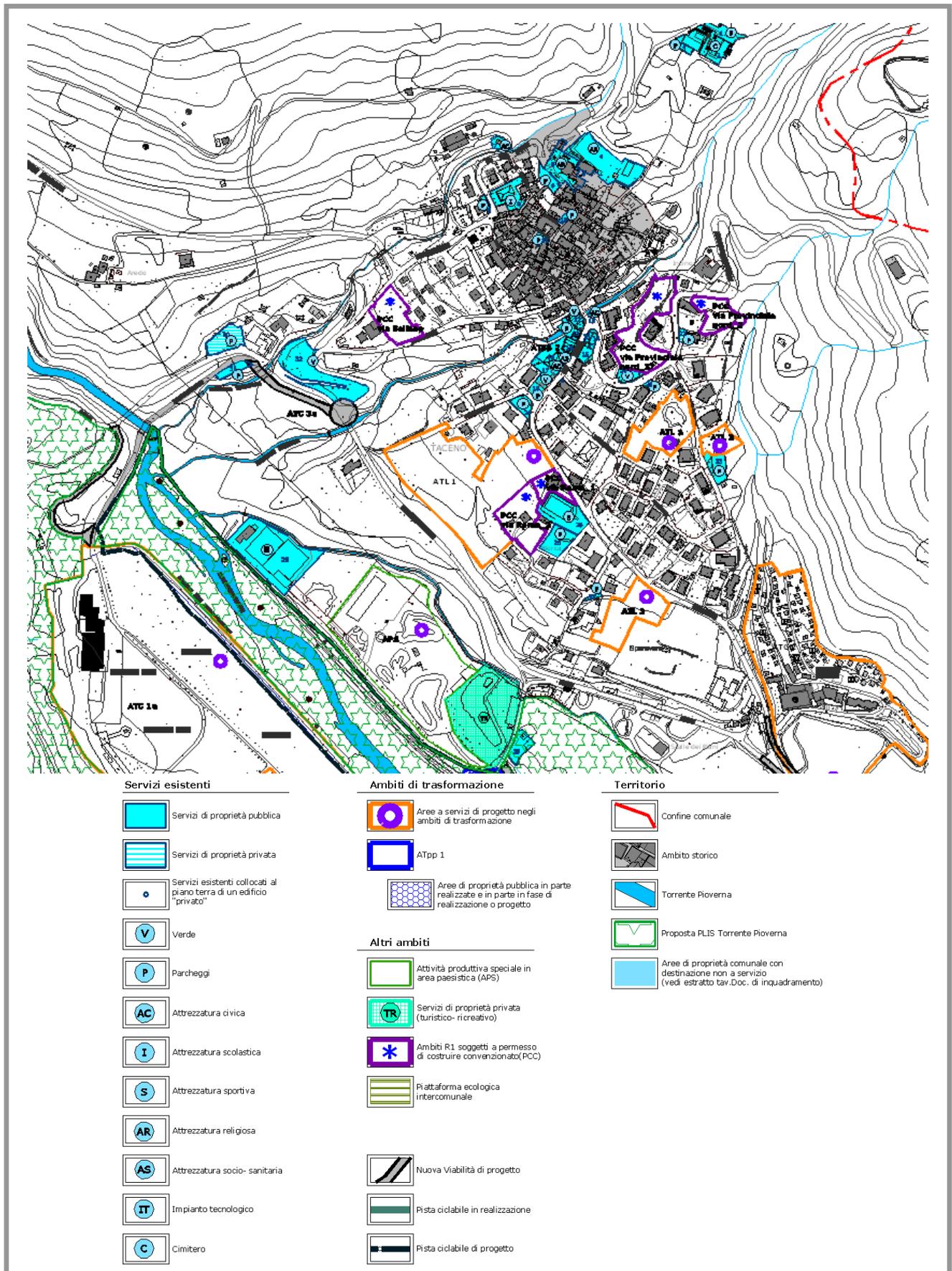
DIMENSIONAMENTO PGT TACENO (LC) - DICEMBRE 2011		
COMPARTI RESIDENZIALI (ABITANTI INSEDIABILI)	SLP	ABITANTI
ABITANTI RESIDENTI AL 01.12.2011 (dati ISTAT)	/	540
AT - AMBITI DI TRASFORMAZIONE (SOLO RESIDENZIALI)	8.700	145
PCC- AMBITI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	2.724	45
CAPACITA' TEORICA (ABITANTI) TOTALE DI PIANO	11.424	730
	mq	ab
NOTA (*) il PGT utilizza come coefficiente di calcolo 180 mc/abitante secondo i disposti LR 12/2005		
TOTALE SERVIZI PREVISTI PGT	mq/Ab	
169.499	232	> ai disposti art. 10 bis LR 12/2005
<i>TOTALE DEI SOLI SERVIZI GIA' ATTUATI RICONFERMATI DAL PGT</i>	<i>mq/Ab</i>	
32.003 mq	44	> ai disposti art. 10 bis LR 12/2005

art.10 bis l.r.12/2005_ Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti

"(...) Il piano dei servizi, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi prevista, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate nel PGT, ne valuta i costi e precisa le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale. In base alle necessità della popolazione il piano dei servizi determina la dotazione per abitante che il PGT assicura in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale (...)."

Si riporta l'indicazione riguardante dimensionamento contenuto nel PRG approvato con delibera di giunta regionale n.43239 del 26/05/1989, il quale prevedeva 2.414 abitanti teorici suddivisi in: 1.661 villeggianti e 753 abitanti previsti dal PRG.

ALLEGATO APS0- SCHEDE DI ANALISI PRINCIPALI SERVIZI ESISTENTI



1) MUNICIPIO		<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
Indirizzo: via Roma, 4	 	
Tipologia: edificio pluripiano		
N° piani: 2		
STATO DI CONSERVAZIONE		
Esterno: sufficiente / Interno: sufficiente		
DESCRIZIONE		
<p><i>Accessibilità e contesto urbano:</i></p> <p>l'edificio è localizzato nel centro del paese, al suo interno sono presenti oltre agli uffici comunali il dispensario farmaceutico e l'ambulatorio comunale; questi ultimi due servizi hanno un'entrata indipendente su via Roma.</p> <p>È facilmente raggiungibile anche in auto, vi è la presenza di aree parcheggio adiacenti all'edificio.</p>		
GESTIONE E ADDETTI		
<p><i>Orari:</i> lunedì 10.00 - 12.30 14.30 - 17.00</p> <p>Martedì Chiuso</p> <p>Mercoledì 9.00 - 13.00</p> <p>Giovedì 10.00 - 13.00</p> <p>Venerdì 10.00 - 12.30 14.30 - 17.00</p> <p>Sabato Chiuso</p> <p><i>Addetti:</i> 5 addetti</p>		

	2) SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
	Indirizzo: via Chiarello	
	Tipologia: edificio pluripiano	
	N° piani: 2	
	STATO DI CONSERVAZIONE	
	Esterno: sufficiente / Interno: sufficiente	
	DESCRIZIONE <i>Accessibilità e contesto urbano:</i> l'edificio è localizzato nei pressi del centro storico, al piano superiore troviamo la scuola materna, mentre sotto l'edificio è occupato dalla palestra e dalla biblioteca. L'edificio è circondato da un giardino di pertinenza con parco giochi attrezzato ad uso esclusivo della scuola dell'infanzia. Il servizio è facilmente accessibile anche in auto, vi è la presenza di un parcheggio antistante il servizio e un'altra area nella parte a destra lungo via alla Chiesa.	
	<i>Parametri qualitativi:</i> impianto fotovoltaico	
	GESTIONE E ADDETTI	
	<i>Orari: Scuola dell'infanzia lunedì- venerdì 8.30-16.30</i> <i>Biblioteca "Arturo Invernizzi" mercoledì 16.00 -18.00</i> <i>Gestione: pubblica</i>	

3) UFFICIO POSTALE		<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
Indirizzo: via Roma		
Tipologia: edificio pluripiano		
N° piani: 3 (il servizio occupa un locale al piano terra)		
STATO DI CONSERVAZIONE		
Esterno: sufficiente / Interno: sufficiente		
DESCRIZIONE		
<p><i>Accessibilità e contesto urbano:</i></p> <p>il servizio è facilmente accessibile anche in auto, l'edificio nel quale è localizzato l'ufficio postale è a filo strada lungo via Roma, antistante il municipio.</p>		
GESTIONE E ADDETTI		
<p><i>Orari: lunedì- venerdì 8.30 - 14.00</i></p> <p><i>Sabato 8.30 - 12.30</i></p>		
<p><i>Addetti: 2</i></p>		

	4) DEPOSITO BUS SAL	<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
	Indirizzo: via Roma	
	Tipologia: edificio pluripiano	
	N° piani: 2	
	STATO DI CONSERVAZIONE	
	Esterno: buono / Interno: buono	
	DESCRIZIONE	
	<p><i>Accessibilità e contesto urbano:</i></p> <p>il servizio localizzato in via Roma è composto dall'edificio pluripiano che comprende la rimessa e il deposito dei mezzi e dall'area antistante per la sosta dei bus, dove vi è localizzata anche la pensilina.</p>	
	GESTIONE E ADDETTI	
	<i>Gestione: SAL Servizi Automobilistici Lecchesi s.r.l.</i>	

	5) CENTRO SPORTIVO "BIORCA"	<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
	Indirizzo: via Roma	
	Tipologia: edificio pluripiano	
	N° piani: 3	
	STATO DI CONSERVAZIONE	
	Esterno: buono / Interno: buono	
	DESCRIZIONE <i>Accessibilità e contesto urbano:</i> la struttura è collocata in via Roma, località Biorca; il servizio di recente costruzione comprende un bar, uno spazio teatro, un campo da calcio e uno da pallavolo. È facilmente raggiungibile anche in auto, ed è provvisto di un parcheggio di pertinenza	
	GESTIONE E ADDETTI	
	<i>Addetti: 1 persona</i> <i>Gestione: servizio pubblico in gestione ad un privato tramite convenzione (5 anni)</i>	

6) DEPURATORE CONSORTILE MEDIAVALLE		<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
Indirizzo: loc. Fornaci		
Tipologia: spazio tecnologico		
STATO DI CONSERVAZIONE		
Sufficiente		
DESCRIZIONE		
<p><i>Accessibilità e contesto urbano:</i></p> <p>l'impianto tecnologico è situato in località Fornaci, nella parte bassa del comune, l'accesso agli impianti avviene da una strada secondaria che si dirama da via Valsassina, e che termina con l'impianto stesso.</p> <p>Depuratore consortile utilizzato dai comuni di Taceno, Pasturo, Introbio, Primaluna, Cortenova, Parlasco, Crandola V., Margno e Casargo.</p> <p>L'impianto di depurazione consortile si pone come potenzialità per AE nella fascia ricompresa tra i 10.000-50.000 AE.</p> <p>La rete comunale di raccolta delle acque reflue ha un giudizio buono per il suo stato di conservazione, così dicasi anche per la copertura della rete che è pari al 100% della popolazione servita.</p> <p>AE=26.000</p>		
GESTIONE E ADDETTI		
<i>Gestione: sovra comunale- IDROLARIO (società pubblica)</i>		

7) AREA ECOLOGICA		<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
	Indirizzo: via Carreggiata, Cortenova	
	Tipologia: impianto tecnologico	
	STATO DI CONSERVAZIONE	
	Sufficiente	
	DESCRIZIONE	
	<p><i>Accessibilità e contesto urbano:</i> servizio sovra locale, localizzato nel comune di Cortenova, a ridosso della zona industriale, ed utilizzato anche dai comuni di Taceno, Primaluna, Casargo, Margno, Crandola V., Vendrogno e Parlasco.</p>	
	GESTIONE E ADDETTI	
	<p><i>Orari: mercoledì 14.00-16.00</i> <i>Sabato 9.00-12.00 e 14.00-16.30</i></p> <p><i>Addetti:</i> <i>1 persona</i></p> <p><i>Gestione: sovracomunale</i></p>	

	8) PARCO GIOCHI via Roma	<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
	Indirizzo: via Roma	
	Tipologia: area verde attrezzata	
	STATO DI CONSERVAZIONE	
	Buono	
	DESCRIZIONE	
	<i>Accessibilità e contesto urbano:</i>	
	<p>L'area, di modeste dimensioni, si trova in via Roma fra il Municipio, e gli spazi organizzati a parcheggio.</p> <p>L'area risulta separata dal filo strada per la presenza del marciapiede.</p> <p>Lo spazio è completamente recintato e l'accesso avviene dall'ingresso pedonale posizionato sul lato opposto al municipio, in prossimità del parcheggio.</p> <p>Sono presenti strutture gioco per bambini, panchine e tavolini.</p>	
	GESTIONE E ADDETTI	
	<i>Gestione: comunale</i>	

	9) PARCO GIOCHI via Provinciale nord	<i>Servizi ed infrastrutture amministrative</i>
	Indirizzo: via Provinciale nord	
	Tipologia: area verde attrezzata	
	STATO DI CONSERVAZIONE	
	Sufficiente	
	DESCRIZIONE	
	<i>Accessibilità e contesto urbano:</i>	
	<p><i>parco urbano a supporto del tessuto localizzato lungo via Provinciale nord.</i></p>	
	GESTIONE E ADDETTI	
	<i>Gestione: comunale</i>	